

COMUNE DI FERRAZZANO
Provincia di Campobasso



CONTABILITÀ

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ai sensi dell'art. 4-bis D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149

INDICE

1	LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO	3
1.1	PREMESSA	3
1.2	I RIFERIMENTI NORMATIVI E CONTABILI	3
1.2.1	<i>La normativa</i>	3
1.2.2	<i>I riferimenti contabili</i>	3
1.2.3	<i>Considerazioni dell'Organo di Revisione</i>	4
2	LA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE.....	4
2.1	GLI ATTI CONTABILI.....	4
2.2	IL SALDO DI CASSA.....	5
2.3	IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	5
2.4	IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5
2.5	IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO	6
2.6	GLI INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	6
2.7	L'ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	7
2.7.1	<i>L'anzianità dei residui</i>	7
2.8	I DEBITI FUORI BILANCIO	8
2.9	I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA DEFICITARIETÀ STRUTTURALE.....	8
2.10	LA SITUAZIONE PATRIMONIALE	8
2.11	LE PARTECIPATE	9
3	LA SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO	9
3.1	IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO.....	9
3.1.1	<i>Ricostruzione dello stock di debito</i>	10
3.1.2	<i>Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere</i>	10
3.2	I CONTRATTI DI LEASING.....	10
4	CERTIFICAZIONE	10

1 La Relazione di Inizio Mandato

1.1 Premessa

Per effetto della nuova disciplina, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario comunale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

1.2 I riferimenti normativi e contabili

1.2.1 La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l'art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2019/2021 è stato approvato il 29/03/2019 con atto n. 13 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2018 è stato approvato il 9/05/2019 con atto 17 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 03/07/2019 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente." Della predetta verifica è stato redatto specifico verbale di cui si allega copia alla presente relazione.

1.2.2 I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno/pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 15 del 30/07/2018 n. 21 del 31/07/2017, n. 17 del 29/07/2019, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- non avendo il Comune Società partecipate, non occorre prendere visione della nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4 D.L. 95/2012);
- né vi sono bilanci di organismi partecipati allegati ai rendiconti del Comune, per la medesima motivazione.18

1.2.3 Considerazioni dell'Organo di Revisione

Considerato che l'organo di revisione ha verificato utilizzando nello svolgimento della propria attività di controllo e ove consentito, motivate tecniche di campionamento, in particolare riscontrando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nei documenti contabili di programmazione o di rendicontazione con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010
- assenza di società partecipate ai fini della verifica dei rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Si evidenzia che non vi sono irregolarità da segnalare, che è volontà dell'amministrazione provvedere nel corso del nuovo quinquennio ad accertare i contributi evasi per un numero di anni necessario per portare a regime gli accertamenti.

2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale

2.1 Gli atti contabili

risultano emessi n. 1116 reversali e n. 1085 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non è stato fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria .

non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti di cui all'articolo 195 del T.U.E.L. .

2.2 Il Saldo di Cassa

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01.01.2019	284.565,22	446.749,08	446.749,08
Riscossioni	900.589,73	2.233.747,31	3.134.337,04
Pagamenti	1.157.662,72	1.924.370,43	3.082.033,15
Fondo di cassa al 31/12/2018_			499.052,97

2.3 Il Risultato della Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 550.866,26, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.901.294,95
Impegni	(-)	2.647.639,62
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		253.655,33

così dettagliati:

<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	499.052,97
Residui attivi	(+)	1.833.244,05
Residui passivi	(-)	1.781.430,76
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	51.813,29
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	550.866,26

Al riguardo si precisa quanto segue: rispetto a detto importo è stata accantonata la somma di e. 270.981,71 come fondo credito di dubbia esigibilità al 31/12/2018.

2.4 Il Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2016	2017	2018
Fondi vincolati	250590,83	464326,68	270981,71
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	370766,89	253844,48	279884,55
TOTALE	621357,72	718171,16	550866,26

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 270.981,71 non è stato utilizzato per nessuna delle seguenti motivazioni:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3-bis dell'art. 187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

2.5 Il Patto di Stabilità Interno/Pareggio di bilancio

L'obiettivo risulta determinato negli ultimi tre esercizi come segue:

anno 2016 Euro 107

anno 2017 Euro 162

anno 2018 Euro 432

L'ente ha provveduto in data 30/01/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l'Ente ha rispettato/non ha rispettato il patto di stabilità interno/pareggio di bilancio per l'esercizio 2018. Si precisa che la certificazione digitale è stata acquisita in data 17/05/2019.

Le sanzioni previste in caso di inadempimento sono:

Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;

Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;

Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;

Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;

Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;

Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

2.6 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nel corrente anno, ammonta ad euro 15.296,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 21,22%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni o lettere di patronage, rilasciate dall'Ente anche ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro _____.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi (su prestiti e su operazioni garantite con fidejussioni) è del ____%.

Si rammenta che l'art. 204 TUEL 267/2000 prevede un'incidenza massima degli interessi passivi sui primi tre titoli delle entrate pari al 8%, 6%, 4% rispettivamente per gli esercizi 2012, 2013, 2014 e il 10% a decorrere dal 2015.

2.7 L'analisi della gestione dei Residui

Risulta la seguente situazione dei residui attivi e passivi, come da elenchi depositati agli atti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.364.007,01	576.544,08	505.820,89	1.082.364,97	281.642,04
C/capitale Tit. IV, V	1.419.307,91	314.274,65	657.328,98	971.603,63	447.704,28
Servizi c/terzi Tit. VI					
Totale	2.783.314,92	890.818,73	1.163.149,87	2.053.968,60	729.346,32

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	831.616,49	429.913,89	381.537,65	811.451,54	20.164,95
C/capitale Tit. II	1.744.633,26	698.122,24	641.828,52	1.339.950,76	404.682,50
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV					
Totale	2.576.249,75	1.128.036,13	1.023.366,17	2.151.402,30	424.847,45

2.7.1 L'anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	27.444,00	15.165,00	32.242,00	64.023,00	50.485,00	314.985,00	504.344,00
di cui Tarsu	27.444,00	15.165,00	32.242,00	53.477,00	41.957,00	119.527,00	
Titolo II	29.294,00	30.337,00	31.100,00	101.954,00	41.227,00	58.077,00	291.989,00
Titolo III	992,00		4.071,00	26.544,00	50.238,00	218.470,00	300.315,00
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice						1.062,00	
Titolo IV					657.328,00	45.455,00	702.783,00
Titolo V							
Titolo VI							
Totale	57.730,00	45.502,00	67.413,00	192.521,00	799.278,00	636.987,00	1.799.431,00

PASSIVI							
Titolo I	55.146,00	53.610,00	3.467,00	122.460,00	146.852,00	437.846,00	819.381,00
Titolo II			33.377,00		608.451,00	226.567,00	868.395,00
Titolo III							
Titolo IV							

2.8 I debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
//	//	//

2.9 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale

L'ente nell'ultimo rendiconto approvato, rispetta/non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato all'ultimo rendiconto approvato.

2.10 La situazione patrimoniale

In attesa di adeguare il patrimonio comunale alla nuova disciplina del conto consolidato ai sensi del D. lgs. 118/2011 non è stato redatto il conto del patrimonio degli ultimi anni; Nel conto del patrimonio degli anni precedenti sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. Tuttavia è stato provveduto ogni anno all'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2014

2.10.1.1 QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO DEL PATRIMONIO	Consistenza	Variazioni da Conto Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
		+	-	+	-	
2.10.1.1.1.1.1 A T T I V O	2.10.1.1.1.1.1.1					
Immobilizzazioni						
I) Immobilizzazioni Immateriali						
II) Immobilizzazioni Materiali	1.900.177,35	839.019,63				2.739.196,98
III) Immobilizzazioni Finanziarie	337.141,22					337.141,22

A) TOTALE Immobilizzazioni	2.237.318,57	839.019,63				3.076.338,20
Attivo circolante						
I) Rimanenze						
II) Crediti	1.349.729,64	1.138.692,54	142.448,28	566.041,04	566.041,04	2.345.973,90
III) Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi						
IV) Disponibilità liquide	440.526,75		12.534,48			427.992,27
B) Totale Attivo circolante	1.790.256,39	1.138.692,54	154.982,76	566.041,04	566.041,04	2.773.966,17
C) Ratei e risconti						
TOTALE (a+b+c)	4.027.574,96	1.977.712,17	154.982,76	566.041,04	566.041,04	5.850.304,37
CONTI D'ORDINE	1.143.124,65	706.297,69				1.849.422,34
PASSIVO						
a) Patrimonio netto	2.381.905,35					2.381.905,35
b) Conferimenti	178.558,63		51.079,67			127.478,96
c) Debiti	1.467.110,98	939.681,05				2.406.792,03
d) Ratei e risconti						
TOTALE del passivo (a+b+c+d)	4.027.574,96	939.681,05	51.079,67			4.916.176,34
CONTI D'ORDINE	1.143.124,65	706.297,69				1.849.422,34

2.11 Le partecipate

Questo Comune non detiene società partecipate

3 La Situazione dell'Indebitamento

3.1 Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2015	2016	2017
1,20%	1,00%	0,80%

3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	538.113	444.943	387.742
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	93.170	57.201	59.797
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	444.943	387.742	327.945

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	25.120	20.293	18.014
Quota capitale	93.169	57.201	59.797
Totale fine anno	118.289	77.494	77.811

3.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Questo Comune non ha mai utilizzato strumenti di finanza derivata.

3.2 I Contratti di Leasing

L'ente non ha nessun contratto di locazione finanziaria:

Data 05/07/2019

Il Segretario Comunale dell'Ente Dott. ssa Maria Stella Zappitelli

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Rag. Gabriella Magliano

4 Certificazione

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati vengono esposti secondo lo schema e la metodologia per la redazione delle certificazioni e/o dei pareri al bilancio di previsione ed al rendiconto di gestione a cura dell'Organo di Revisione Contabile ex articoli 161 e 239 del TUEL o dei questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, e corrispondono ai dati elaborati e contenuti nei medesimi documenti.

Data

05/07/2019

L'organo di Revisione Economico Finanziaria



Data 05 LUG 2019



Il Sindaco

IL SINDACO
(Antonio CERIO)